



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

## Deliberazione di Giunta regionale n. 813 del 11 luglio 2008

Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 – bando per la selezione definitiva delle strategie di sviluppo locale di cui all'asse 4 del PSR  
Importo € 27.191.539,00=.

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013;

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n.1698/2005 ;

Visto il programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, in appresso PSR, approvato con decisione della commissione europea C (2007) 5714 del 20/11/2007, con il quale si attua nella Regione Liguria il citato regolamento (CE) n.1698/2005;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2007, n. 42 “Disciplina delle procedure amministrative e finanziarie per l’attuazione del Programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013”;

Atteso che l’articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 42/2007, sopra citata, stabilisce che la selezione delle strategie di sviluppo locale, in appresso SSL, avviene tramite un bando in due fasi, di cui:

- a) la prima fase consente l’acquisizione di una prima progettazione di massima, cui fa seguito un affinamento delle strategie, condotto in partenariato fra i proponenti e la Regione;
- b) la seconda fase consiste nella selezione definitiva delle domande;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 419 del 4 aprile 2007 dal titolo “Regolamento (CE) n. 1698/2005 – definizione dell’invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall’asse 4 del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013”, con la quale è stata avviata la prima fase della selezione tramite bando in due fasi, come sopra specificato;

Preso atto che:

- le manifestazioni di interesse pervenute in seguito alla sopra citata DGR n. 419/2007, sono state valutate in termini di ammissibilità da un apposito gruppo di lavoro costituito dal Segretario Generale della Giunta regionale;

- le manifestazioni di interesse risultate ammissibili sono state revisionate, come previsto dalla legge regionale n. 42/2007, sopra citata, attraverso un affinamento delle strategie condotto in partenariato fra i proponenti e la Regione;

Considerato che, al termine di questo processo di selezione e affinamento, sono risultate ammissibili le seguenti manifestazioni di interesse:

- 1) Comunità montana Intemelja, in quanto capofila del costituendo GAL “Le vie dei sapori e dei colori”;
- 2) GAL “Sviluppo Valli del Ponente” s.r.l.;
- 3) Comunità Montana Ingauna, in quanto capofila del costituendo GAL “Le strade della cucina bianca, del vino, dell’olio, dell’orto-frutta della tradizione ligure”;
- 4) Provincia di Savona, in quanto capofila del costituendo GAL “Comunità savonesi sostenibili”;
- 5) Comunità montana Alta Val Polcevera, in quanto capofila del costituendo GAL del Ponente genovese;
- 6) GAL “Appennino Genovese” s.r.l.;
- 7) Comunità montana Valli Aveto, Graveglia e Sturla, in quanto capofila del costituendo GAL “Valli del Tigullio”;
- 8) Comunità montana Riviera Spezzina, in quanto capofila del costituendo GAL “Riviera Spezzina”;
- 9) Comunità montana Alta Valle del Vara, in quanto capofila del costituendo GAL “Val di Vara”;

Preso atto che l’invito a manifestare interesse, di cui alla citata DGR n. 419/2007, al paragrafo 1, chiarisce che la seconda fase della selezione è riservata ai soggetti che hanno presentato le manifestazioni di interesse nella prima fase della selezione, a condizione che dette manifestazioni di interesse siano risultate ammissibili;

Ritenuto pertanto di non pubblicare sul bollettino ufficiale regionale il bando relativo alla seconda fase della selezione, ma di procedere alla sua trasmissione diretta ai soggetti proponenti delle SSL risultate ammissibili al termine della prima fase della selezione;

Considerato che il citato regolamento (CE) n. 1698/2005, articolo 77, prevede la consultazione del Comitato di sorveglianza in merito ai criteri di selezione delle domande di aiuto, ivi comprese le SSL di cui all’asse 4 del PSR;

Atteso che il Comitato di sorveglianza, nella sua seduta del 27 febbraio 2008, ha approvato i criteri di selezione delle domande di aiuto relative all’asse 4 del PSR;

Ritenuto quindi che siano acquisiti tutti gli elementi necessari per procedere alla selezione definitiva delle SSL;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Floricoltura, Caccia, Pesca e Protezione civile;

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'avvio della seconda fase della selezione delle strategie di sviluppo locale di cui all'asse 4 del programma di sviluppo rurale 2007-2013, come meglio precisato in premessa;
- 2) Di approvare il relativo bando, di cui al documento allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'attribuzione di fondi pubblici per un totale di €27.191.539,00=;
- 3) Di stabilire che le domande devono essere redatte dagli interessati compilando il modello predisposto dalla Struttura competente, a cui deve essere allegato l'atto costitutivo del Gruppo di azione locale (GAL), se costituito sotto forma di soggetto dotato di personalità giuridica, ovvero l'accordo costitutivo del GAL, in caso di soggetto privo di personalità giuridica;
- 4) Di stabilire che le domande devono essere consegnate al Protocollo generale della Regione Liguria entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 15 settembre 2008; in caso di spedizione postale fa fede la data di consegna alla Regione e non la data di spedizione;
- 5) Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

ALLEGATO

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE 4 (LEADER).

## BANDO PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) E DELLE RELATIVE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

### 1 - Premessa

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 24 aprile 2007 è stata avviata la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) tramite un invito a manifestare interesse.

La selezione, come chiarito dalla deliberazione sopra richiamata, prevede due fasi distinte:

- 1) invito a manifestare interesse;
- 2) definizione delle strategie di sviluppo locale.

La fase della manifestazione di interesse si è conclusa, nei modi previsti dalla deliberazione n. 419/2007. Si tratta quindi di avviare la seconda fase della selezione, cioè la definizione delle SSL.

A questo riguardo, si ricorda che la seconda fase della selezione è riservata ai soggetti che hanno presentato le manifestazioni di interesse nella prima fase della selezione, a condizione che dette manifestazioni di interesse siano risultate ammissibili.

Come chiarito dal paragrafo 1 dell'invito a manifestare interesse, di cui alla DGR 419/2007, si è ritenuto di avviare la procedura di selezione delle SSL pur nelle more dell'approvazione del programma di sviluppo rurale (PSR) da parte della Commissione europea, allo scopo di consentire l'avvio delle fasi di analisi, animazione e prima individuazione delle strategie, degli ambiti territoriali e delle azioni da intraprendere.

Il 20 novembre 2007, con decisione n. C(2007) 5714, la Commissione europea ha approvato il PSR della Liguria.

Il PSR approvato dalla Commissione contiene alcune sostanziali differenze rispetto al PSR trasmesso dalla Regione Liguria, a suo tempo, alla Commissione europea e sulla base del quale era stato definito l'invito a manifestare interesse.

In particolare, le differenze principali che incidono sull'attuazione dell'asse 4, oggetto del presente bando, sono le seguenti:

- 1) l'operatività degli assi 3 e 4 del PSR è limitata alle zone rurali C e D, come definite dal paragrafo 3.1.1.1 del PSR;
- 2) non è ammessa sovrapposizione tra territori di competenza di diversi GAL;
- 3) il medesimo tipo di intervento non può essere finanziato contemporaneamente, sul medesimo territorio, dall'asse 4 e da altri assi del PSR;
- 4) la quota riservata all'asse 4 è stata determinata nel 20% della spesa pubblica totale del PSR.

Per concludere con le premesse, si puntualizza infine che il Comitato di sorveglianza del PSR, istituito ai sensi dell'articolo 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, è stato consultato in merito ai criteri di selezione delle SSL, come previsto dall'articolo 78, lettera a), del medesimo regolamento.

Sono pertanto definiti tutti i presupposti necessari per procedere alla selezione delle SSL, e cioè:

- 1) approvazione del PSR con decisione della Commissione europea;
- 2) conclusione della prima fase della selezione delle SSL (manifestazione di interesse);
- 3) consultazione del Comitato di sorveglianza in merito ai criteri di selezione delle SSL.

## **2 - Oggetto del bando**

Il presente bando ha lo scopo di concludere la selezione delle strategie di sviluppo locale (in seguito denominate SSL) nell'ambito dell'asse 4 del PSR.

La selezione è stata avviata con la precedente deliberazione n. 419 del 24 aprile 2007, dal titolo "regolamento (CE) n. 1698/2005 – definizione dell'invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall'asse 4 del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013".

La prima fase della selezione (invito a manifestare interesse) si è conclusa, come precisato nel paragrafo 1, e pertanto si procede alla seconda fase della selezione, cioè alla definizione delle strategie di sviluppo locale.

## **3 - Soggetti che possono partecipare al bando**

Come già precisato nel paragrafo 1, il presente bando è riservato ai soggetti che hanno presentato le manifestazioni di interesse nella prima fase della selezione, a condizione che dette manifestazioni di interesse siano risultate ammissibili.

Considerati i risultati del gruppo di lavoro incaricato di verificare l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse, possono pertanto partecipare a questo bando i seguenti soggetti, in quanto ritenuti ammissibili al termine della prima fase della selezione:

- 1) Comunità montana Intemelia, in quanto capofila del costituendo GAL "Le vie dei sapori e dei colori";
- 2) GAL "Sviluppo Valli del Ponente" s.r.l.;
- 3) Comunità Montana Ingauna, in quanto capofila del costituendo GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'orto-frutta della tradizione ligure";
- 4) Provincia di Savona, in quanto capofila del costituendo GAL "Comunità savonesi sostenibili";
- 5) Comunità montana Alta Val Polcevera, in quanto capofila del costituendo GAL del Ponente genovese;
- 6) GAL "Appennino Genovese" s.r.l.;
- 7) Comunità montana Valli Aveto, Graveglia e Sturla, in quanto capofila del costituendo GAL "Valli del Tigullio";
- 8) Comunità montana Riviera Spezzina, in quanto capofila del costituendo GAL "Riviera Spezzina";
- 9) Comunità montana Alta Valle del Vara, in quanto capofila del costituendo GAL "Val di Vara".

#### **4 - Norme di riferimento**

Le norme di riferimento sono principalmente le seguenti:

##### **1) Norme comunitarie**

- a) *regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;*
- b) *regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39;*
- c) *decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);*
- d) *regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;*
- e) *regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;*
- f) *regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005.*

##### **2) Norme regionali**

- a) *programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 49 dell'11 dicembre 2007;*
- b) *legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42 "Disciplina delle procedure amministrative e finanziarie per l'attuazione del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013";*
- c) *deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 24 aprile 2007 dal titolo "regolamento (CE) n. 1698/2005 – definizione dell'invito a manifestare interesse in relazione alle strategie di sviluppo locale previste dall'asse 4 del programma regionale di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013";*
- d) *deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 4 aprile 2008 che definisce i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR.*

Per tutto quanto non espressamente indicato sopra, vigono le norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, in quanto applicabili.

### **5 - Importo posto a bando**

Considerata la durata prevista per le SSL, che si dovranno realizzare entro il 30 giugno 2010, la cifra posta a bando corrisponde a euro 27.191.539.

La cifra di cui sopra corrisponde alla spesa pubblica totale, comprensiva di quota comunitaria, statale e regionale.

### **6 - Requisiti dei richiedenti**

Possono presentare domanda i gruppi di azione locale (GAL), come definiti dall'articolo 62 del regolamento (CE) n. 1698/2005, che siano stati formalmente costituiti.

Il GAL può essere costituito sotto forma di soggetto dotato di personalità giuridica di diritto privato (società, consorzio, eccetera) ovvero sotto forma di accordo o contratto o convenzione (in appresso definito accordo) tra soggetti che non costituiscono un nuovo soggetto giuridicamente definito. In quest'ultimo caso, è necessario che i soggetti aderenti all'accordo individuino al loro interno un capofila amministrativo e finanziario capace di gestire fondi pubblici e di sovrintendere al buon funzionamento del partenariato.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando è necessario che il GAL sia già costituito, in una delle forme sopra individuate.

### **7 - Requisiti delle SSL**

Le SSL, oltre a contenere gli elementi previsti dal capitolo 6 dell'invito a manifestare interesse, di cui alla DGR 419/2007, devono contenere altresì:

- 1) gli elementi necessari per la valutazione di merito, come specificato nel paragrafo pertinente di questo bando;
- 2) i criteri di selezione delle domande relative agli interventi che la SSL intende attivare nell'ambito del PSR;

- 3) il piano finanziario;
- 4) l'individuazione delle tipologie di interventi di sistema necessarie per realizzare la SSL.

Tutti questi elementi sono evidenziati da ciascuna SSL tramite la compilazione del modulo di domanda.

### **8 - Documenti da presentare**

I documenti da presentare sono i seguenti:

- 1) modulo di domanda, redatto secondo lo schema predisposto dalla competente Struttura regionale, debitamente compilato in ogni sua parte;
- 2) accordo costitutivo del GAL (in caso di GAL privo di personalità giuridica autonoma) ovvero atto costitutivo del GAL (in caso di GAL con personalità giuridica);

### **9 - Modalità di presentazione delle domande**

Dal momento che si tratta di un bando riservato ad alcuni soggetti già individuati, il medesimo bando non viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria, ma trasmesso a tutti i soggetti di cui sopra tramite lettera raccomandata AR.

Le domande di partecipazione al presente bando devono pervenire alla Regione Liguria entro le ore 12:00 del 15 settembre 2008.

Le domande di partecipazione devono essere presentate a mano al Protocollo generale della Regione Liguria (via Fieschi 15, Genova) o comunque pervenire fisicamente al Protocollo generale della Regione Liguria entro il termine sopra indicato. In caso di spedizione postale fa fede la data di consegna alla Regione e non la data di spedizione. Le domande devono essere contenute in busta chiusa recante all'esterno la dicitura **“BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PREVISTE DALL'ASSE 4 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – DA CONSEGNARE AL SETTORE POLITICHE AGRICOLE”**.

### **10 - Validità “erga omnes” dei criteri di selezione definiti nell'ambito delle SSL**

Considerata l'importanza strategica data dal PSR della Liguria alla progettazione integrata, si ritiene necessario estendere la validità dei criteri di selezione delle domande di finanziamento degli interventi individuali, per le misure e i settori inclusi nelle SSL, anche al di fuori dei limiti del budget di ciascuna SSL.

In questo modo si garantisce una maggiore efficacia alle strategie di sviluppo locale e una maggiore coesione interna alle diverse misure e tra le diverse misure attivate nell'ambito del PSR.



## **11 - Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale**

Conformemente a quanto deliberato dal Comitato di sorveglianza istituito ai sensi dell'articolo 77 del regolamento (CE) n. 1698/2005, i criteri di selezione delle Strategie di sviluppo rurale sono i seguenti, con il relativo punteggio indicato a fianco di ciascuno di essi:

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1)	Utilizzo di risorse esterne al PSR	10
2)	Integrazione della cooperazione nella strategia	15
3)	Capacità di affrontare e risolvere i punti critici	20
4)	Grado di partecipazione dei privati	10
5)	Dimensioni territoriali	5
6)	Innovazione	35
7)	Creazione di posti di lavoro in relazione alla dimensione del finanziamento	5
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## **12 - Esame e finanziamento delle strategie di sviluppo locale**

Le strategie di sviluppo locale sono esaminate da un gruppo di lavoro interdepartimentale costituito dal Segretario Generale della Giunta regionale.

Il gruppo di lavoro esamina i documenti presentati ai fini del presente bando e, se pertinenti, anche i documenti presentati in seguito all'invito a manifestare interesse di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 419/2007.

Il gruppo di lavoro determina:

- 1) la spesa ammissibile per ciascuna SSL;
- 2) il punteggio di merito.

La determinazione della spesa ammissibile tiene conto:

- a) del piano finanziario proposto dalla SSL;
- b) dell'ammissibilità e della pertinenza delle azioni previste dalla strategia in senso assoluto e relativo, cioè rispettivamente in rapporto ai programmi regionali vigenti e in rapporto alla strategia proposta;
- c) della demarcazione con gli altri assi del PSR;
- d) della natura e della congruità delle azioni proposte in relazione agli obiettivi del PSR, agli indicatori previsti, alla pianificazione finanziaria.

I punteggi di merito vengono attribuiti tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) **Utilizzo di risorse esterne al PSR:** livello di integrazione nella strategia di azioni finanziabili da fondi esterni al PSR, con particolare riferimento a FESR, FSE e FAS;

- 2) **Integrazione della cooperazione nella strategia:** rilevanza delle azioni di cooperazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi della SSL;
- 3) **Capacità di affrontare e risolvere i punti critici:** livello di connessione e di coerenza strategica tra analisi, obiettivi e interventi
- 4) **Grado di partecipazione dei privati:** peso decisionale dei privati in seno agli organi decisionali del GAL;
- 5) **Dimensioni territoriali:** sono valutate favorevolmente le proposte che raggiungono le dimensioni fisiche e demografiche più significative;
- 6) **Innovazione:** il punteggio relativo all'innovazione è attribuito nei seguenti limiti:
  - a) fino a 15 punti alle strategie che dimostrano capacità di individuare interventi di sistema e interventi individuali originali e innovativi per raggiungere gli obiettivi della strategia;
  - b) fino a ulteriori 20 punti per le strategie che prevedono l'impiego o lo sviluppo significativo di nuove tecnologie e/o nuove conoscenze;
- 7) **Creazione di posti di lavoro in relazione alla dimensione del finanziamento:** rapporto tra posti di lavoro di cui si prevede la creazione e spesa totale (pubblica + privata) prevista dal piano finanziario.

Al termine dell'esame di cui sopra viene formulata la graduatoria di merito. I fondi posti a bando vengono attribuiti alle strategie di sviluppo rurale ammissibili in ordine di graduatoria, fino a esaurimento fondi.

Eventuali economie saranno utilizzate per assegnare finanziamenti aggiuntivi alle SSL selezionate, secondo criteri di efficienza e qualità della spesa.